

Dopo la contestata decisione del Tribunale di Varsavia

Il vice-premier Jagielski incontra Walesa a Danzica

I sindacalisti hanno presentato all'esponente del governo un documento di «Solidarnosc» La RDT ha adottato misure restrittive della circolazione lungo la frontiera tra i due paesi

VARSAVIA — Il vice-primo ministro polacco Mieczyslaw Jagielski si è incontrato nel pomeriggio di ieri a Danzica con i delegati del sindacato indipendente «Solidarnosc».

A Belgrado maggiore potere al Parlamento

Dal nostro corrispondente

BELGRADO — Maggiore autonomia per il Parlamento jugoslavo nei confronti dell'esecutivo? A Belgrado si parla di questo: oggi il parlamento federale sarà chiamato a dare una prima approvazione ad un pacchetto di proposte di emendamenti alla Costituzione.

Ad una prima lettura, e riconoscendo le specificità del sistema istituzionale jugoslavo (dirigenza collettiva, rotazione delle cariche a periodi determinati, sistema parlamentare delegatorio) si potrebbero anche considerare gli emendamenti

come «normale amministrazione». Ma le proposte che il Parlamento dovrà discutere nei prossimi tre mesi introducono nella vita politica jugoslava reali novità.

Il dibattito sembra orientato in una direzione definita: per superare questi problemi occorre sviluppare la democrazia autogestita e attivare tutte le istituzioni della società e il Parlamento è una di queste.

Silvio Trevisani



In carcere negli USA cinque dei trenta liberati da Cuba

MIAMI — Una parte dei trenta detenuti americani rilasciati dal governo cubano continueranno a scontare la loro pena negli Stati Uniti.

Fallimentare gestione economica

La Thatcher criticata anche dai suoi

Malcontento tra le file dei conservatori - 2 milioni e mezzo di disoccupati

Dal nostro corrispondente

LONDRA — La signora Thatcher e i suoi più stretti collaboratori sono nuovamente in gravi difficoltà davanti ai propri sostenitori e questa volta, il malcontento e le critiche si fanno apertamente sentire fra i deputati e, in sordina, fra alcuni degli stessi ministri conservatori.

Di ritorno questa settimana ai Comuni dopo l'intervallo estivo, i parlamentari sono stati investiti da un'altra notizia drammatica: il ministro del tesoro e delle finanze intenderebbe apportare, nell'81-82, altri drastici tagli alla spesa pubblica per un totale di ben due miliardi di sterline (4 mila miliardi di lire).

A nome dell'opposizione, il laburista Denis Healey, ha definito i piani del governo come «una ricetta per il malcontento sociale su vasta scala, oltre che per il collasso dell'economia nazionale».

Antonio Bronda

La nuova ottica con cui CGIL, CISL e UIL guardano ai nodi internazionali

Può il sindacato far politica estera?

Un documento unitario di analisi e di impegni - Venerdì manifestazione a Brescia - Un giudizio di Giacinto Militello

ROMA — Per la «giornata di discussione e lotta per la pace nel mondo», venerdì prossimo la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL ha scelto Brescia, città operaia, città duramente colpita dal terrorismo.

I lavoratori ci hanno detto: è giusto, siamo d'accordo, ma nel mondo c'è anche altro che merita una nostra parola. Questa è — per ora — la nostra risposta. Il documento che abbiamo presentato è doppiamente importante: per alcune cose nuove che dice, e perché apre una fase di più complessa iniziativa internazionale del sindacato.

«dice il documento — sta una situazione economica mondiale profondamente e irrimediabilmente mutata. Viene il più come dieci anni fa. Leggiamo: «Un'interdizione crescente tra Paesi e aree geografiche a struttura produttiva profondamente diversa...»

Questo dice innanzitutto il documento del sindacato. Ma a volte lo sguardo di insieme, il giro di orizzonte, perde di vista e evita di dare le necessarie risposte a problemi più circoscritti, ma drammaticamente attuali.

Il giudizio sull'iniziativa italiana per la pace e la distensione è critico. All'interno della NATO e della comunità europea, il governo italiano deve superare «la mancanza di iniziativa sinora registrata» e svolgere un ruolo attivo e dinamico per una soluzione politica dei conflitti in corso.

«L'unità raggiunta qui può contare nella vita complessiva del sindacato. In un momento in cui dentro la Federazione si intrecciano tensioni e dibattiti sul ruolo e sulle prospettive in Italia, un accordo di questo tipo è una grossa garanzia di responsabilità. Questa posizione unitaria, ma non generica, ci dice che anche la discussione interna al sindacato ha caratteristiche positive, si muove lungo una direttrice di crescita e non di paralisi. Non dimentichiamo che in altre fasi ci siamo divisi proprio nel giudizio da dare su questioni internazionali».

Flavio Fusi

Ripreso a Ginevra il pre-negoziato sugli euromissili

GINEVRA — Sono ripresi ieri a Ginevra i colloqui preliminari fra la delegazione americana e quella sovietica sul problema degli euromissili. Si è trattato della seduta più lunga tenuta finora dai negoziatori: essa è durata infatti per quattro ore e mezza.

Conclusa la visita di Menghistù in URSS

MOSCA — Etiopia e URSS rafforzano ancor più i loro già stretti rapporti soprattutto in campo economico. Su questo obiettivo si sono trovati d'accordo il presidente sovietico Leonid Breznev e il leader etiopico Menghistù Haile Mariam, che ieri si sono incontrati una seconda volta al Cremlino.

«Certo ci sono — uno per uno — i punti caldi della crisi mondiale. Ma è forse il segno vero di questa nostra epoca. Al fondo della crisi

Critiche anche in Cile per il « caso Zaldivar »

SANTIAGO DEL CILE — Il settimanale governativo «Que Pasa» ha affermato che la decisione delle autorità militari cilene di non permettere il ritorno in patria del presidente della DC Andres Zaldivar, è «un errore di vaste proporzioni» che dovrebbe essere corretto.

«Il periodico sottolinea, in particolare, come la decisione di impedire il rientro di Zaldivar sia del tutto discrezionale e non derivi dall'applicazione di alcuna legge. Zaldivar, che si trova attualmente a Roma, ha smen-

Pablo Neruda proibito nelle scuole argentine

BUENOS AIRES — Un telegramma di protesta è stato inviato dal presidente del Panama Artistes Royo al presidente argentino Videla a proposito della proibizione delle scuole argentine dei libri di Pablo Neruda.

«Il faro di luce delle unitarie argentine non può spegnersi per un decreto afferma Aristides Royo — Come panamense e latino-americano mi soppello al buon criterio del mio governo perché non si ripeta il rogo dei libri perpetrato dal nazifascismo, né si arrivi all'estremo di considerare Kant o Hegel come elementi sovversivi, come è avvenuto in Grecia qualche anno fa».

Advertisement for Citroën Dyane. Large text: 'E' ROBUSTA COME UN FUORISTRADA E MANEGGEVOLE COME UNA BICICLETTA. E' la Dyane. L'auto in jeans.' Includes an image of the car and a person riding a bicycle. Logos for Citroën and Total are visible.